Finalmente a profitto de' giovani nostri, che sentono propensione per gli studi musicali, diamo qui l'elence delle composizioni del Padre Pier Battista da Falconara.

1. Messa a due voci (Soprani e Contralti) per Monache e		
Pii Istituti. 2. * Edizione	Fr.	4
2. Benedictus per Tenore e Basso (soli)	))	0,50
3. Recordare Salvatoris (mottetto per le feste del SS. Cuor		
di Gesù) a tre voci	))	0,75
4. Come giglio tra le spine. Canzoncina per il Mese Mariano	»	1,25
5. Kyrie a quattro voci S. C. I. B. sul tema della messa in		
Canto fermo detta degli Angeli	<b>»</b>	2,50
6. Ave Maria graduale per Soprani e Contralti	))	1
7. Messa di Requiem, breve e facile, per voci di Soprani e		
Contralti, scritta espressamente per Monache, Collegi		
ed altri Pii Instituti.		
8. Dodici sonate per Harmonium od Organo	))	4

Qualcuno forse potrebbe maravigliarsi di questa nostra raccomandazione per le composizioni del Padre Pier Battista, dopo la famosa critica che le ha colpite. A costui, se vi fosse, risponderemmo, che i Francescani rispettano la critica quando è giusta e vera; e per essi non è giusta nè vera se non nella carità e nell'umiltà. Come essi la pratichino, quando occorre, lo dicono le seguenti linee d'un articolo del nostro Padre Cristoforo da Lanciano (che, col suo confratello Padre Berroni de' Conventuali, gode si bella fama nell'arte musicale) sopra una Messa dei defunti in canto fratto covale all'unisono di D. Giuseppe Cagianelli, Can. della Cattedrale di Perugia (Orien. Seraf. an, H. n. 8). Lodatene le belle parti, e annotato qualche difetto, conchiude: « Non mi schiero io tra quegli aristarchi, invidi e malvagi, che quando possono aver trovato in una composizione qualche lieve reminiscenza, una quinta, un'ottava di seguito, ebbri di gioia per tanta scoperta, l'additano, credendo di gettare nel fango tutta la composizione e di affibbiare la patente di somarone al compositore ».

Roma, 25 settembre, 1890.

Fr. MARCELLINO DA CIVEZZA M. O.

(Dalla Palestina, n. 10.)